

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 4 del 01/02/2019

DELL'UNITA' TERRITORIALE DI ORISTANO

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI CAGLIARI
IN ASSENZA DEL RUT DELL'UNITA' TERRITORIALE DI ORISTANO**

Protocollo Generale
Data 12/02/2019
Cod. Registro 1000

Oggetto: trasferimento n. 258 Faldoni

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 28.01.2016, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018.

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.7935 del 26 Novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'esercizio 2019 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 Ottobre 2018 ;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, per quanto compatibile e in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza a gestire le procedure negoziali e l'art.32 comma 2 D.Lgs 50/2016 e smi e le linee guida dell'ANAC in relazione all'adozione delle determinazioni a contrarre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 recanti le *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante *“Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti”*, nella parte attualmente in vigore;

PRESO ATTO che nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2019 - predisposta ai sensi dell'art.8 del Manuale delle Procedure negoziali ed in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., il quale stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali - è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di trasporto faldoni presso l'archivio centrale dell'A.C.I.

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO nello specifico l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento è nominato per ciascun contratto un responsabile del procedimento il quale svolge compiti di impulso, di direzione e coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto anche potenziale;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici e che, sulla base della preliminare indagine di mercato, il valore presunto del servizio **risulta inferiore a 1.000 euro** (micro affidamento);

TENUTO CONTO dell'esigenza di ridurre il carico dell'Archivio dell'ufficio, Unità Territoriale di Oristano, per motivi di sicurezza;

CONSIDERATA la necessità di dover trasferire al magazzino di Pomezia, sito in via Tre Cannelle n.5, una parte dell'archivio Pra di questa Unità Territoriale pari a n. 258 faldoni e di affidare pertanto all'esterno il servizio di imballaggio, trasporto e consegna secondo le modalità indicate dall'Ufficio Patrimonio Aci;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40000 euro, visto il regolamento interno sulle procedure negoziali, per quanto ancora compatibile, considerate anche le linee guida n.4 dell'Anac sull'affidamento dei servizi che, nel caso specifico dato l'importo esiguo, avverrà con Affidamento Diretto senza ricorrere al Mepa ;

RITENUTO, di svolgere preventivamente una indagine esplorativa di mercato interpellando almeno tre operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria per trasporti e traslochi, previa verifica dei requisiti presso la Camera di Commercio, selezionati sulla base del criterio territoriale e dell'esperienza in servizi analoghi, già svolti per Aci e garantendo anche la partecipazione di piccole e medie imprese;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso delle autorizzazioni necessarie e dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VISTA la documentazione predisposta dall'Ente che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità;

VALUTATO di affidare il servizio all'operatore che darà riscontro per il costo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., considerata la specificità del servizio, tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nella documentazione predisposta, considerato che l'affidamento, per il valore massimo stimato, entro i 40000,00 euro, rientra nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO il capitolato tecnico e prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO la prolungata assenza del Rut di Oristano e considerata la necessità di garantire comunque la funzionalità dell'Unità Territoriale;

VISTA la competenza territoriale della Direzione Territoriale di Cagliari, che si estende a tutte le Unità Territoriali della Regione Sardegna;

CONSIDERATO che è stato assegnato il **CIG Z6F26FAA13**;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Sulla base di quanto premesso, si autorizza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 D.Lgs 50/2016, l'espletamento dell'Affidamento Diretto, previa indagine di mercato, per il servizio di seguito descritto:

Obiettivo: Riduzione del carico dell'Archivio dell'ufficio per motivi di sicurezza e raggiunta capienza;

Tipo procedimento: trattativa diretta senza ricorso al Mepa previa indagine di mercato;

Tipo di procedura: affidamento diretto per il prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.,

Oggetto del contratto: servizio di imballaggio, trasferimento e consegna al magazzino sito in Pomezia via Tre Cannelle n.5 di una consistente parte dell'archivio Pra di questa Unità Territoriale pari a n. 258 faldoni, contenenti le pratiche archiviate dal 2015 al 2016;

Valore del servizio: euro 680,00 iva esclusa;

Conto economico su cui graverà la spesa: conto Co.Ge 410727003, attività A-201-01-01-4591, C.d.R. 4590, C.d.C. 4591;

Il Responsabile del procedimento è la Signora Luciana Pilloni dipendente di questa Unità Territoriale.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG Z6F26FAA13** e che la procedura sarà espletata in conformità alle regole del sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione.

Oristano 01/02/2019

Il Responsabile del Procedimento
(Signora Luciana Pilloni)

IL DIRETTORE TERRITORIALE
(Dott. Alessandro Paita)